

A.D.B.I.

Associazione Azionisti Dipendenti del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
Sede Legale Milano Via Solari, 19 - Sede Operativa Milano Via Mercato, 5 tel. 02 860437 – fax 02 89011448 e-mail: info@falcrintesa.it

RELAZIONE DEL VICE PRESIDENTE A.D.B.I. ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI INTESASANPAOLO

Sigg. Presidenti, Sig. Amm. Delegato, Signori Azionisti,

sono Biagio Sanna, di Intesa Sanpaolo e partecipo a questa Assemblea in qualità di Vice Presidente e legale Rappresentante dell'A.D.B.I., Associazione Azionisti Dipendenti del Gruppo Bancario IntesaSanpaolo.

Sono quì pertanto in rappresentanza dei numerosi Colleghi in possesso di azioni, che ringrazio, i quali mi hanno delegato ancora una volta a rappresentarli, nella duplice veste di lavoratori/azionisti, con una percentuale in netta crescita +100% rispetto allo scorso anno, a dimostrazione di un interesse sempre più crescente dei Colleghi verso l'attività di amministrazione della nostra Banca.

Nel nostro Gruppo Bancario, primo in Europa per capitalizzazione, A.D.B.I. è la più grande Associazione di Azionisti Dipendenti, con le carte in regola per entrare nella Governance della Banca, così come avviene in altri paesi europei a democrazia più avanzata, nei quali si pratica oramai da tempo la Coogestione quale principio di Democrazia Economica, attraverso la partecipazione dei lavoratori ai processi decisionali, ai risultati economici e alla distribuzione degli utili.

Nella nostra Banca, capitanata da un uomo eletto, sicuramente con merito, Banchiere dell'Anno, sarebbe, un ulteriore segnale di coraggio volto ad un cambiamento epocale un esempio e uno stimolo per l'intero sistema bancario Italiano, che, secondo il Dr. Messina, "non riesce a farsi rispettare in Europa, e ottenere regole uguali per tutti, come invece dovrebbe essere".

Occorre trovare al più presto, un modo, un sistema, che coinvolga direttamente i Colleghi nella amministrazione della Banca, che vada oltre le solite dinamiche professionali, in maniera che gli stessi, si sentano veramente parte attiva, più di quanto già lo sono sul campo, giornalmente. Una grande opportunità per incentivare sia la fedeltà, che la produttività degli stessi dipendenti, nonché l'occasione di mettere in evidenza, soprattutto ai mercati, la circostanza per cui, chi lavora in una Azienda come la nostra, creda così tanto, nella stessa, da investire oltrechè la propria vita e il proprio lavoro, anche il proprio capitale. Occorre in sostanza, a dirla con il nostro Ceo: "prendersi tutti un pezzo di Impresa".

Noi, per l'appunto, siamo pronti!!

All'Azienda pertanto, il compito di avviare un cambiamento storico, epocale, magari trainante per l'intero sistema, che sempre più spesso, guarda alla "fucina" del Gruppo

Intesa, per le innovazioni tecniche e normative attuate, anche se, permettetemi di dirlo, non sempre ottimali, vedi per esempio la Banca Estesa e la sua schizofrenica applicazione, sistemi di lavoro, di gestione e/o di Governance come il sistema Duale, che non solo resiste, ma è stato esportato; peccato però che tale sistema, arrechi benefici e ritorni tangibili solo a coloro, i quali, certamente in maniera degna e competente, ne interpretano a pieno titolo la funzione, ma lasciano inesorabilmente “fuori dall’uscio” e a distanze siderali, coloro che giornalmente ci mettono la faccia, sporcandosi le mani. Il lavoro e chi lavora ha bisogno di MAGGIORE DIGNITA’ e di giusti riconoscimenti, sia economici che professionali, basta con l’abuso letterale del concetto di meritocrazia, del mancato pagamento del lavoro straordinario e quello della smisurata disponibilità oraria non retribuita dei quadri direttivi, basta con obiettivi talvolta impossibili che non tengono conto del contesto economico-sociale nel quale dovrebbero essere raggiunti.

La nostra Azienda, ha fatto un passo importante creando di fatto, con il piano Lecoip, L’AZIONARIATO DIFFUSO. Certamente un fatto positivo, ma non ancora sufficiente alla luce dei tanti vincoli che ne caratterizzano l’iter e la libera fruibilità.

Occorre a nostro avviso, uno sforzo maggiore al quale, il Dr. Messina, cresciuto in questa Azienda fino a diventarne il Capo, non potrà sottrarsi, non potrà prescindere dal concreto riconoscimento del lavoro delle Persone, e quando si aprirà la stagione del Contratto Aziendale, un contratto Aziendale vero,- non un coacervo di singoli accordi per materia- che manca in IntesaSanpaolo fin dalla sua nascita, che dovrà necessariamente mettere rimedio al Vulnus economico e normativo che l’ultimo accordo sul CCNL, ha lasciato alla disponibilità delle parti negoziali aziendali, quello sarà il momento nel quale si vedrà la vera volontà di premiare il lavoro di tutti i Colleghi, “azionisti e non”, sarà un banco di prova importante, nel quale altri prima di Lei hanno fallito, e siccome Lei ama dire che è prima di tutto “un dipendente, uno di noi”, siamo certi che non fallirà l’obiettivo. E’ ora, come si dice in gergo, di passare all’incasso, visto che gli Azionisti di peso, lo faranno abbondantemente, sia in questo che negli anni a venire, anche grazie al lavoro dei dipendenti.

Siamo orgogliosi di far parte di questa Azienda, -io lo sono da 30 anni- solida e innovativa, come sempre sostiene il Dr.Messina, del quale apprezziamo la competenza, lo sforzo e la determinazione, ma da lui aspettiamo qualcosa di più, aspettiamo maggiore GENEROSITA’, ed uso un eufemismo. Il lavoro, come spesso mi piace dire, non è un concetto vacuo ma concreto, e la concretezza del lavoro, genera capitale e ricchezza, e noi di IntesaSanpaolo lo sappiamo bene, come altrettanto sappiamo che il capitale senza lavoro non genera nulla, peggio, genera la fine dell’economia reale, attraverso l’esasperata pratica della speculazione finanziaria, e lo dico convinto, al netto della retorica che molto spesso alberga in questi consessi.

Circa l’ordine del giorno dell’Assemblea, l’Associazione è favorevole alla destinazione dell’utile di esercizio di cui al punto 1) mentre è contraria alle soluzioni prospettate al punto 2 – a,b,c,d,

Grazie per l’attenzione.

Torino, 27/4/2015